



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**IV Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione**

Verbale n° 28 del 15.03.2016

L'anno duemilasedici il giorno quindi del mese di marzo è stata regolarmente convocata, alle ore 15.00, la IV Commissione Consiliare Permanente di Studio e di Consultazione, per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Regolamento delle consulte di quartiere.
2. Mozione sulle aree primarie e secondarie dei piani di lottizzazione: valorizzazione delle stesse anche mediante applicazione del C:D: " Baratto amministrativo" ai sensi dell'art. 24 del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla L.11.11.2014,( giusta delibera di GM n. 19 del 26.01.2016)
3. Approvazione schema di regolamento comunale per fornire aiuto alle fasce deboli della popolazione per il pagamento di tributi comunali mediante applicazione dell'istituto del "baratto amministrativo", ai sensi dell'art. 24 del D.L. 12/09/2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014 n. 164.
4. **Delibera di G.M: n. 25/2016 – Adesione del Comune di Barcellona P.G. " GAL TIRRENICO – MARE, MONTI, E BORGHI" per l'avvio di una strategia di sviluppo locale (SSL) di tipo partecipativo sostenuto dai cosiddetti " Fondi SIE INTERESSATI" denominato Sviluppo locale leader, con la costituzione di un gal per la partecipazione al PSR 2014/2020 – Approvazione dello schema di Statuto – impegno spesa per la creazione di un fondo minimo di avvio e gestione "GAL".**

Sono presenti:		ORA ENTRATA	ORA USCITA
1. Molino Cesare	Presidente	15:10	17:40
2. Scolaro Melangela	Vice Presidente	15:15	17:40
3. Alosi Armando	Componente	15,00	17:00
4. Cutugno Carmelo	Componente	15,00	17:38
5. Mamì Antonio Dario	Componente	15,00	17,40
6. Novelli Antonino	Componente	15:00	17,40
7. Perdichizzi Francesco	Componente	15,00	17,31
8. Pirri Lidia	Componente	15:00	17:18

Assume le funzioni di Presidente il consigliere Cesare Molino. Espleta le funzioni di segretario il consigliere

Antonio Dario Mami.

Il presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta della Commissione alle ore 15,15.

Si passa a trattare il quarto punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che in data odierna la Commissione ha convocato, in audizione, l'Arch. Sauerborn nella sua qualità di esperto del Sindaco, affinché relazioni alla Commissione in merito all'argomento di cui al quarto punto. All'audizione partecipano anche i componenti della prima e della terza Commissione.

Nell'attesa dell'arrivo dell'Arch. Sauerborn si discute in merito alle domande da porre al fine di fare chiarezza sul contenuto del provvedimento.

Alle ore 15:59 accede in Commissione l'Arch. Sauerborn.

L'Arch. Sauerborn relaziona in merito alla delibera relativa al Gruppo di Azione Locale, riportando che esso trova fondamento nei regolamenti comunitari, il quale parla di aggregazioni di territori - pubbliche o private - che si mettono assieme per costituire il gruppo, che crea un processo di sviluppo partecipato che si declina poi a seconda delle misure che vengono intercettate. Ai fini dell'adesione al GAL ritiene basterebbe una delibera di Giunta ma, essendo uno strumento di sviluppo e programmazione, si ritiene più opportuno ampliare il coinvolgimento a più soggetti possibile, vista anche la necessità di un seppur minimo impegno di spesa di Euro 1.000,00 (al quale corrisponde un voto per ogni aderente). Da qui l'opportunità di una delibera di Consiglio Comunale. Informa inoltre che attualmente i regolamenti comunitari prevedono che i GAL debbano avere un numero minimo di 10.000 e un massimo di 150.000 con deroghe.

Viene sollevata una problematica in merito alla proposta di delibera di Consiglio Comunale, la quale parrebbe una ratifica di una delibera di Giunta in luogo di una delibera autonoma del Consiglio Comunale.

L'Arch. Sauerborn, pur ribadendo la sua opinione in merito alla non necessità della delibera di Consiglio Comunale in questa fase, ritiene fondata la problematica se l'approvazione deve essere effettuata dal Consiglio Comunale. Andrebbe quindi tramutata la delibera di Giunta in proposta di delibera di Consiglio Comunale.

L'Arch. Sauerborn evidenzia due aspetti in merito ai vantaggi del GAL: 1) grazie a questa procedura di tipo partecipato i territori cominciano a dialogare tra loro e possono trovare e portare avanti soluzioni condivise; 2) a seguito del riconoscimento dell'autorità di gestione regionale può attivare una serie di misure che ricadono sul territorio sia a beneficio del pubblico che del privato. A seguito della costituzione del GAL viene redatto un piano di sviluppo che viene formato con le istanze di tutti gli attori coinvolti, strutturandolo per tematiche, attingendo dalle tematiche suggerite nell'ambito del Piano di Sviluppo Regionale (minori sono le tematiche prescelte e più alta sarà la premialità e comunque non più di tre). Le tematiche fanno poi riferimento a misure e sottomisure del Piano di Sviluppo Regionale che poi si tradurranno in bandi, sia per enti pubblici che per soggetti privati. La maggioranza dei componenti del GAL dovrà essere privata, mentre la presenza del pubblico non deve superare il 49%. Il GAL viene finanziato con le risorse dello stesso PSR.

Il Consigliere Scolaro chiede informazioni in merito al riconoscimento del GAL. L'Arch. riporta che verrà fatto un bando regionale dell'assessorato agricoltura al quale tutti i GAL possono presentarsi (anche i soggetti

che ancora non si sono costituiti come GAL). Si presenta anche un'idea di piano di sviluppo in sede di presentazione al bando. Se ammessi, i GAL possono richiedere il riconoscimento della personalità giuridica.

Il Consigliere Scolaro chiede in merito ai termini per la presentazione del GAL. L'Arch. Sauerborn ritiene che il bando uscirà a fine mese e verosimilmente i tempi per la presentazione delle domande sarà di 60 giorni. Ovviamente ritiene che non bisogna farsi trovare impreparati ed arrivare all'ultimo momento.

Alle ore 16:40 accedono in Commissione il Sindaco Roberto Materia e il Segretario Comunale il quale viene investito della questione. Il Segretario riporta che il Consiglio Comunale non può ratificare una decisione presa da altri. Il Consiglio Comunale dovrà quindi prima far propria la decisione e non potrà semplicemente approvare una decisione di altri. Il Segretario ritiene quindi che il Consiglio Comunale debba essere messo di fronte ad una proposta di delibera e non ad una delibera già formata e andrà quindi modificato l'oggetto della delibera in proposta in luogo di delibera di approvazione. Alle ore 17:00 lascia la Commissione il Consigliere Alosi.

In relazione alla questione sollevata si ritiene opportuno che l'Amministrazione invii alle Commissioni una proposta riformata, corretta in base alle indicazioni esposte dal Segretario. Il Sindaco, presente in Commissione, approva tale soluzione e si impegna a ritirare la proposta e a presentare quella corretta.

Alle ore 17:18 lascia la Commissione il Consigliere Pirri.

Il Consigliere Mami chiedere informazioni sulla struttura organizzativa del GAL e se verranno utilizzati i dipendenti dei Comuni partecipanti in distacco.

L'Arch. Sauerborn riporta che si potrebbero utilizzare dipendenti comunali se hanno i requisiti previsti dai regolamenti comunitari, altrimenti dovranno essere fatte delle selezioni pubbliche. Sarà comunque competenza del GAL decidere in merito. Precisa poi che la partecipazione maggioritaria dei privati deve sussistere nell'organo decisionale e non nell'assemblea dei soci costituenti.

Alle ore 17:31 lascia la Commissione il Consigliere Perdichizzi.

L'Arch. Sauerborn riporta che il comune di Barcellona ha tentato di coinvolgere quello di Milazzo ma che allo stato il comune di Milazzo non ha dato risposte in merito. Alle ore 17:38 lascia la Commissione il Consigliere Cutugno. Cade il numero legale. La seduta è sciolta alle ore 17:40 e aggiornata a lunedì 16/03/2016 ore 12,00 come da convocazione. Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

